

Portici ~~Anellino~~ 21-7-11-94.

Va la re che

Chim e per me.

Preg. Sign. Prof

re rimane al Anellino
Peglin ha già avuto la
nomina

Ricevo con ritardo la cara
di Lei a Portici. Sore mi recai ieri per
parlare con Tomi prima che egli partisse
per Roma, onde abbozzandomi colla Miraglia
risolvevasse la nota questione mia. Questo per
dimostrare che ancora proprio tutto non è finito,
soprattutto Tomi era anche partito. Parlerò egualmente però.
Ed ora Le do qualche spiegazione.
Anzitutto Le dirò che il posto di Camerino mi par-
ve inaccettabile per la località e per la mancanza
di Labor. bot., non certo per gli emolumenti (che non
superiori a quelli di Anellino) e per il grado. Io, spe-
cialmente dopo la visita a Camerino, ero deciso di non
accettare, ed andai dal Comm. Miraglia più per formalità
che per altro. Qui però ebbi un trattamento emulante
abbissurato, poiché, come Le scrissi, andò nel Ministero ra-
dicata la convinzione che io mi servissi della mia qualità
e veste di Prof in una Scuola Agraria per speculare
sopra i miei colleghi. Io... che non ne velli sapere mai!
Cercai in tutti i modi mostrare la mia (anzi la
nostra, poiché si comprendeva nell'occorso anche Tomi) imma-

lenza, e credo di essere riuscito; ma un'affermazione
può essere data anche per... benevolenza. Uscii dal
Ministero male aspi l'animo, e partii per Avellino.
Qui vi mia moglie, con mia meraviglia, non mi fece
nessuna ripulsa per Camerino, mostrandomi pronta a recarsi in
(qualunque fosse il paese) purché ciò fosse a mio van-
taggio. Stetti a vedere però che cosa avrebbe fatto
il Ministero a proposito della mia domanda di trasferimento
a Conegliano. Al Moraglia io scrissi subito da Avellino
ripetendogli che « siccome la promozione era stata per
me chiesta dai componenti il Com. della Scuola d'Avellino
affine di farmi rimanere in Avellino, io per delicatezza
sentiva di non doverla chiedere. Dimandavo solo il
puro trasferim. a Conegl. e scrisi la lettera un questo
parole: « Il trasferimento a Conegl. sarà per me la
più solenne prova che il Sup. Ministero non ha
tenuto conto dell'accusa che altri mi ^{regole} ~~face~~ di specula-
zione e commercio, e mi avrà ridonata tutta intera
la sua fiducia senza della quale sento che sarebbe
mio dovere ritirarmi al Solrosso ~~per~~ ~~di~~ ~~fare~~
le dimissioni ».

Nessuna risposta quanto a me mi sapeva che io mi ritira-
re non dovevo dare una risposta dipinto va a Comerio.
Nella mia lettera parlai contemporaneamente ad una Sol
di'ult. della Scuola d'Avellino ^(includi con Moraglia) nella quale (esponendomi veramen-
te amici) il subdito direttore diceva che pur essendo solente
di perche Bedere, (viste le gravi ragioni di famiglia che
gli facevano cenare di ~~avvicinarsi~~ al Veneto) faceva

gli affari gravi di Famotz si faranno alla regolarizzazione
della proprietà ~~di~~ mia moglie, tutt'altro che indifferente, e che
vanno piuttosto male, poiché nessuno le cura.

Da mia parte c'è assistenza che per l'interesse della
Inglese Enologica si deve a Berlen Combaro.

Ripeto, dopo una settimana nessuna risposta. Il Direttore pensa
ben di telegrafare al Com. Pasqui chiedendo quali decisioni
erano state prese, ed il Pasqui risponde che ~~Comitato~~ ^{Comitato} accordo
promozione Berlen. Quanto prima si spedisca scritto.

Il Com. Conziani nulla! Che fare? La Cameraio arrivava
lettere sollecitatorie. Io ricomincio ^{il quarto trattamento} che la corrente continua
al minist. verso di me, non era stata vista, e mi trovo in
una grande perplessità. A tutto ciò aggiungi che mi era stato
promesso la promozione, e 300 l. a titolo di compenso, poi le 300
diventano 200. mi il minist. non fece parola più e restò
che la cosa si è capita. quindi questa promozione (da S. S. S. S. S.
di III a Reg. di II) importa (parturient montes) 300 l. ed arrivo
così ad uno stipendio di 2400. Siccome però il Salario della Cameraio
è in Disavanzo, non s'è speranza ad altri promozioni. Or,
non avrei avuto nemmeno questo (dopo 20 anni) se non fosse esistita
la questione di Cameraio. Qui invece vedo come vanno
le cose: Stipendio 1800, Reg. orti 200, Pagine 550-600.
Totale 2500-2600. A tutto ciò aggiungi che in quell'ora il fatto
mi costa l. 780 annue, mentre a Cameraio un buon appartamento
costa l. 350-400. e la vita costa meno. Ma non Lei ora se si
vota. A tutto ciò io potrei rimanere indifferente! Pure
ancora non ho fatto la Dimissioni per Avellino, e
potrei invece farle a Cameraio, ma avrei propri vantaggi?
No? Questo dico anche a Lei, e la prego vivamente
di farmi il suo parere al quale mi attengo
perché so che è ispirato da sentimenti a me par-
tevoli.

Per Le Tori e mi partença una lettera del Direttore
per farla nominare incaricata ad Avellino. Cio' dietro
mie' insistenze, e dietro relazione mia favorevole mi
hanno da Le Tori, relazione che fu incaricata di
far del Direttore stesso. Ma anche questa lettera
s'è mudo di trattenerla, appare di farla con-
fermare come non spedita, non avendo in ancora data
la dimissioni ed avendo soltanto dichiarato di farlo
per la fine del corr.

Al Camerino non s'è Laborato Dot. ed. hanno pro-
mofo 500 L. annue. 8° poi, ma...

Qui che può far cambiare un poco le cose è la soppres-
sione ormai avvenuta di Portici e Miano, e l'idea
di fondere la Clinica apone a Duronia con grandi Laboratori
di Patolog. e Dot. internati sarebbe materia a se un'organ-
te speciale. Per questo vorrei tenermi il ministero in
buono; ma come fare a persuaderlo che ~~non~~ questa
sion in un ne feci mai, e che anzi non forse
troppo integro?

Attendo una sua lettera. Io sarò ad Avellino Sonntag
22. e mi fermerò / con sovrappi partore per Camerino
fino ai primi del Venturo. La prego di non dimenticarsi
che loro sarà la dimissioni per Avellino entro il corr.
Senon' se l'ho incomodata. Faccio appello a quella benevolenza
paterna che sempre mi dimostro, anche nell'ultima ma, che me
è una communita, espressioni.

For' s'ora è arguro a lei ed a tutti di una famiglia di te parte
Natalizia e capo d'anno anche la parte di mi parte in presentia
da un'esplice ^{instabile} ^{distintamente}. Ma crederò in obbligo a lei solo. Bell.